



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE EDUCAZIONE, RICERCA E ISTITUTI CULTURALI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante il Codice dei beni culturali e del paesaggio, di seguito "Codice" e in particolare gli artt. 182 e 29;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169 così come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 giugno 2021, n. 123 "Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

VISTO il decreto ministeriale 26 maggio 2009, n. 86 "Regolamento concernente la definizione dei profili di competenza dei restauratori e degli altri operatori che svolgono attività complementari al restauro o altre attività di conservazione dei beni culturali mobili e delle superfici decorate di beni architettonici, ai sensi dell'articolo 29, comma 7, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il Codice dei beni culturali e del paesaggio";

VISTO il decreto ministeriale 26 maggio 2009, n. 87 "Regolamento concernente la definizione dei criteri e livelli di qualità cui si adegua l'insegnamento del restauro, nonché delle modalità di accreditamento, dei requisiti minimi organizzativi e di funzionamento dei soggetti che impartiscono tale insegnamento, delle modalità della vigilanza sullo svolgimento delle attività didattiche e dell'esame finale, del titolo accademico rilasciato a seguito del superamento di detto esame, ai sensi dell'articolo 29, commi 8 e 9, del Codice";

VISTO il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 e successive modificazioni e integrazioni, recante "Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell'adesione di Bulgaria e Romania";

VISTO l'art. 15, comma 2, lettera *r* del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169 che assegna alla Direzione Generale Educazione e ricerca e istituti culturali le competenze relative alla tenuta e all'aggiornamento degli elenchi previsti dagli artt. 182 e 29 del Codice per la professionalità di Restauratore di beni culturali;

VISTA la circolare 24/2019 della Direzione Generale Educazione e Ricerca recante "Professioni regolamentate di Tecnico del restauro di beni culturali e Restauratore di beni culturali - Procedure per il riconoscimento delle qualifiche professionali estere" e il relativo avviso pubblico;

VISTA l'istanza presentata dalla dott.ssa Alicia Monreal, nata in Spagna il 07/11/1994, diretta ad ottenere, ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 e ss.mm.ii., il riconoscimento del titolo professionale conseguito in Spagna ai fini dell'iscrizione nell'elenco dei restauratori di beni culturali nei settori di competenza n. 1,2,4,7,9, 10 e dell'esercizio in Italia della relativa professione (prot. DGERIC n. 37608 del 20 agosto 2023);

VISTA la richiesta di integrazione documentale che attesti la tipologia di beni culturali sui quali si sono svolte prevalentemente le attività pratiche, la tipologia e la durata degli interventi effettuati. (prot. DGERIC n. 38064 del 30 agosto 2023);

VISTA la documentazione integrativa inviata dall'istante (prot. DGERIC n. 38757 dell'11 settembre 2023);



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE EDUCAZIONE, RICERCA E ISTITUTI CULTURALI

VISTO che l'imposta di bollo di euro 16,00 è stata assolta con bonifico bancario a favore di: "Bilancio dello Stato Capo VIII, Capitolo 1205, art 1" BIC: BITAITRRENT-IBAN: IT 07Y 01000 03245 348 008 1205 01 in data 22/08/2023;

CONSIDERATO che la richiedente ha conseguito il titolo accademico *Grado en Conservación y Restauración de Bienes Culturales* conseguito in data 01/09/2016 e il *Máster en Conservación y Restauración de Bienes Culturales* in data 12/09/2019, presso l'Universitat Politècnica de Valencia;

PRESO ATTO che, in base a quanto attestato tramite la piattaforma IMI per analogo titolo (richiesta n. 102640 del 9/4/2020) dalla competente autorità spagnola, *Subdirección General de Títulos (Ministerio de Ciencia, Innovación y Universidades)*, la professione di restauratore non è regolamentata in Spagna e, nel caso specifico, si configura una formazione regolamentata ai sensi dell'art. 11, lettera e), della direttiva 2005/36/CE;

CONSIDERATO il complessivo percorso formativo e professionale dell'istante, prevalentemente nei settori di competenza professionale 1 e 9;

DECRETA

Art. 1

Alla dott.ssa Alicia Monreal, nata in Spagna il 07/11/1994, è riconosciuta la qualifica professionale di cui in premessa nel/i settore/i professionale/i di competenza n.1 "Materiali lapidei, musivi e derivati" e n.9 "Materiale librario e archivistico e manufatti cartacei e pergamenacei", quale titolo valido per lo svolgimento in Italia dell'attività di restauratore di beni culturali, ai sensi dell'articolo 29 del d.lgs. 42/2004 e successive modifiche, senza l'applicazione di alcuna misura compensativa. Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero della cultura, Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali www.dger.cultura.gov.it.

Art. 2

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica o, in alternativa, ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, ai sensi del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, nel termine, rispettivamente, di centoventi giorni e di sessanta giorni dalla notificazione.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Andrea DE PASQUALE